

Lorenza Dordoni Governatore a.r. 2017-2018

Piacenza, 01 marzo 2018

Cari rotariani,

marzo è il mese dedicato dal Rotary International all'acqua e alle strutture igienico sanitarie.

Potremmo scrivere un trattato sullo sviluppo del rapporto uomo-acqua partendo dalla preistoria, analizzando le grandi civiltà che si svilupparono lungo i corsi dei fiumi, passando poi ai Romani che per primi risolsero il problema dell'approvvigionamento idrico con la costruzione di acquedotti, citando lo storico Dionigi di Alicarnasso secondo cui la "grandezza dell'impero romano si rivelava in tre cose: gli acquedotti, le strade, le fognature".

Potremmo anche dissertare dal primo service realizzato dal Rotary fino ad arrivare ai giorni nostri. Già nell'800 Pasteur sosteneva che "noi beviamo il 90% delle nostre malattie".

Ebbene, agli inizi degli anni '90 l'ONU ha stabilito che ogni anno il 22 marzo venga celebrata la Giornata mondiale dell'acqua così spronando ad azioni concrete per combattere la crisi idrica mondiale ed evidenziando la necessità di preservarla e renderla accessibile a tutti. Circa venti anni dopo una risoluzione dell'ONU ha riconosciuto l'accesso all'acqua potabile ed ai servizi igienico sanitari tra i diritti umani fondamentali per il pieno godimento del diritto alla vita. Nel 2015 tra gli obiettivi dello sviluppo sostenibile del Millennio è stato inserito quello di assicurare l'accesso all'acqua potabile per l'intera popolazione mondiale entro il 2030.

Ma cosa può fare il Rotary e soprattutto cosa possono fare i Club del nostro Distretto?

Alcuni mesi fa ho invitato i Club, per il tramite degli Assistenti, ad utilizzare i DDF (District Designated Fund) per la realizzazione di progetti o per sostenere quelli presentati da altri club. Sul sito del Rotary International è reperibile una domanda di sovvenzione globale, presentata in collaborazione con il team rotariano ugandese. Stanno cercando l'aiuto di club e distretti che volessero partecipare a un Global WASH Grant per commemorare il Presidente Eletto del Rotary International, Samuel Owori, deceduto lo scorso luglio.

Perché, quindi, non aderire a questo Global Grant proprio nel mese che il Rotary International dedica all'acqua e alle strutture igienico sanitarie? Il nostro apporto, a sostegno di queste iniziative fa parte di una grande macchina grazie alla quale si possono raggiungere traguardi straordinari. Siamo nel pieno della seconda parte del nostro anno rotariano, rinsaldiamo le fila, chiudiamo i tanti progetti creati, verifichiamo le nostre contribuzioni alla Fondazione, cominciamo a tracciare i primi bilanci.

Abbiamo ancora tempo, che scorre però inesorabile ... come l'acqua! Un caro saluto

foreuse)